

di accontentarsi che la Commissione ed il Governo pregassero la Camera di accogliere il dazio proposto di lire 8. E lo pregherei di non insistere su questa questione, perchè l'interesse legittimo che lo muove, ed è quello che l'industria delle locomotive, si possa stabilire fortemente in Italia, non si cura coi dazi. È una vergogna che contante ferrovie che abbiamo fatte ancor non si sia stabilita questa industria nel paese, e la colpa di ciò è in parte nei criteri che hanno diretto il Governo in questa grossissima questione dell'industria ferroviaria. L'interesse che muove l'onorevole Englen, e me pur muove, non si acquieta col dazio, ma si riferisce ad un problema più grave, quello dell'ordinamento ferroviario del regno.

ENGLÉN. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Non fa proposta onorevole Englen?

ENGLÉN. Prima di fare questa proposta, io ne aveva tenuto parola all'onorevole Luzzatti, il quale mi aveva fatto sperare che l'avrebbe accettata. Ora pare che abbia mutato avviso. Non mi resta che ritirarla...

PRESIDENTE. (*Interrompendo*) Non avendo fatta proposta, non c'è nulla da ritirare.

Macchine a vapore.

8 lire. Va bene, onorevole relatore?

BOSELLI. (*Della giunta*) Sì 8 lire.

N. 199. Gassometri e loro accessori, al quintale, lire 8.

N. 200. Apparecchi di rame o di altri metalli per riscaldare, raffinare, distillare, ecc. id., lire 10.

N. 201. Caldaie staccate di lamiera di ferro o d'acciaio, con o senza bollitore o riscaldatore, id., lire 10.

N. 202. Guarniture di scardassi, id., lire 30.

(Gli scardassi si classificano tra le macchine non nominate. Scardassi e guarnizioni di scardassi vanno tassati separatamente col rispettivo dazio, ancorchè si presentino in dogana uniti.)

Parmi che l'onorevole Englen abbia chiesto di parlare sulla voce 203...

ENGLÉN. No, no.

PRESIDENTE. Allora procediamo innanzi.

N. 203. Veicoli da ferrovia: *a*, per merci e bagagli, dazio d'importazione, quintale, lire 9.

*b*, per viaggiatori, id., id., lire 15.

N. 204. Oro: *a*, greggio in verghe, in polvere o in rottami, esente.

*b*, cilindrato in lama e lustrini, e trafilato, dazio d'importazione, chilogramma, lire 10.

*c*, avvolto sulla seta, id., id., lire 10.

*d*, battuto in fogli (senza difalcare il peso della carta), id., id., lire 10.

*e*, (monete di), esenti.

N. 205. Argento: *a*, greggio, in verghe, in polvere o in rottami, esente.

*b*, cilindrato, in lama e lustrini, e trafilato, dazio d'importazione, chilogramma, lire 10.

*c*, avvolto sulla seta, id., id., lire 10.

*d*, battuto in fogli (senza difalcare il peso della carta), id., id., lire 5.

*e*, (monete di), esenti.

N. 206. Oreficeria e vasellame: *a*, d'oro, dazio di importazione, ettogramma, lire 14.

*b*, d'argento anche dorato, id., chilogramma, lire 9.

N. 207. Gioielli:

(Si intendono per gioielli gli oggetti di lusso piccoli, preziosi per lavoro e per materia, destinati per ornamento personale.)

*a*, d'oro, id., ettogramma, lire 14.

*b*, d'argento anche dorato, id., chilogramma, lire 10.

N. 208. Orologi: *a*, da tasca in casse d'oro, ciascuno, dazio d'importazione, lire 3.

*b*, da tasca in casse di qualsiasi altro metallo, id., id., lire 1.

*c*, da tavola, a quadro, o a pendolo, id., id., lire 5.

(Gli zoccoli, le campane di vetro e di cristallo, e altri simili accessori, ancorchè si presentino uniti all'orologio, devono essere daziati a parte, secondo la rispettiva voce di tariffa.)

N. 209. Organini a cilindro o sonerie musicali, per ciascuno id., lire 2.

N. 210. Castelli di orologi: *a*, da tasca id., id., lire 0 25.

*b*, da tavola, a quadro o a pendolo, al quintale, id., lire 50.

*c*, da torre, da chiesa, ecc., id., id., lire 20.

N. 211. Fornimenti da orologeria, id., id., lire 50.

Categoria XIII. *Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.*

N. 212. Pietre preziose lavorate: *a*, rubini, smeraldi, diamanti, ecc., all'ettogramma, dazio d'importazione, lire 14.

*b*, agate, opali, onici, ecc., chilogramma, id., lire 9.

N. 213. Marmo greggio (in blocchi), per tonnellata, id., esente, dazio d'esportazione, lire 2 10.

FABBRICOTTI. Domanderei all'onorevole relatore se questo dazio di lire 2 10...

PRESIDENTE. È un errore di stampa, deve dire 1 10.

ABBRICOTTI. Successivamente, desidererei sapere dall'onorevole relatore il senso vero, preciso, filologico dell'aggettivo *greggio*, che fa seguito alla voce *marmo*, n° 213.

LUZZATTI, relatore. Io non ammetto che si possa